




Home » Al via la seconda giornata di Roma Innovation Hub

Al via la seconda giornata di Roma Innovation Hub

L'Auditorium della Tecnica ospita i nove Ordini aderenti alla Rete delle Professioni Tecniche per parlare delle priorità in materia di innovazione del Paese

 Rete delle Professioni Tecniche

 26 Gennaio 2024  Professione in primo piano  Ufficio Stampa Periti Industriali 



↑ In evidenza

▶ ISO 9001: qualità e sostenibilità .

▶ Lavoro autonomo riportare i giovani nella libera professione



Sostenibilità, innovazione, ma soprattutto formazione di qualità e quindi lauree abilitanti. Da questi temi riparte la seconda edizione di Roma Innovation Hub, la Convention promossa dai nove ordini aderenti alla

Rete delle Professioni tecniche (Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Chimici e Fisici, Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Geologi, Geometri e Geometri Laureati, Ingegneri, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Periti Industriali e Periti Industriali Laureati e Tecnologi Alimentari) che si è aperta oggi a Roma presso l'Auditorium della Tecnica di Confindustria e che chiuderà i battenti domani. Obiettivo di questa nuova iniziativa, la seconda del suo genere dopo quella del 2022, è quello di definire con i principali stakeholder il ruolo delle professioni tecniche nel quadro complessivo del processo di innovazione dettato dall'Agenda ONU 2030. L'appuntamento romano rappresenta quindi un'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte e sulla roadmap che dovrebbe condurre il Paese al conseguimento degli obiettivi sfidanti, sottoscritti anche dall'Italia, in termini di decarbonizzazione e di contenimento delle emissioni di gas serra.

Al termine della prima mattinata dei lavori è stato assegnato il premio "Apollodoro di Damasco" ideato nel 2022 come riconoscimento al merito straordinario di un professionista che ha dato lustro all'Italia anche a livello internazionale. Dopo Federico Faggin, padre del primo microchip vincitore del premio nel 2022, la seconda edizione ha scelto di premiare una donna, che sta tuttora offrendo il suo contributo di competenze alla comunità scientifica internazionale, distintasi nell'arco della sua carriera per l'attività di ricerca applicata volta al miglioramento delle condizioni di vita e di alimentazione in condizioni estreme di coltivazione e produzione. Si tratta di Stefania De Pascale, Professore Ordinario di Orticoltura e Floricoltura all'Università degli Studi di Napoli Federico II, dal 2019 responsabile del "Laboratorio di Ricerca sulle piante per lo Spazio", autrice di oltre 400 pubblicazioni scientifiche e nel 2020 è risultata nella World's Top 2% Scientist, la classifica mondiale delle scienziate e degli scienziati stilata dalla Stanford University.



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE





A chiudere la giornata le tavole rotonde sulla parità di genere e sull'energia pulita ed accessibile, rispettivamente Goal 5 e 7 dell'Agenda ONU, con la presentazione dei dati dell'Agenzia Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS).

Ad aprire la prima giornata di lavori il coordinatore della Rete delle Professioni Tecniche, **Armando Zambrano** che ha ricordato il lavoro fatto dall'Associazione dalla sua nascita e in particolare il ruolo dei professionisti tecnici dentro i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, mentre il VicePresidente di Professioni Italiane, Rosario De Luca ha invece affermato come occasioni di questo tipo evidenzino l'unità all'interno del mondo delle professioni che si stanno strutturando per essere "un'unica voce".

A seguire gli interventi dell'assessore all'urbanistica del Comune di Roma, **Maurizio Velocchia**, del Presidente del Consiglio superiori dei lavori pubblici, **Massimo Sessa**, e del Presidente del GSE, **Paolo Arrigoni** che si è soffermato in particolare sui temi dell'Agenda 2030, "una sfida globale lanciata dall'Onu che rappresenta per il nostro Paese un impegno ma anche delle opportunità che saranno colte se questa transizione la condurremmo in modo pragmatica e non ideologica". "Lo scorso anno" ha precisato, "abbiamo investito 11 miliardi per incentivare impianti e fonti rinnovabili e ora siamo stati chiamati a gestirne oltre 8 per parchi solari, agrivoltaico, sviluppo delle reti di teleriscaldamento, mobilità elettrica e per finanziare le comunità energetiche".

"Il mondo delle professioni è il nostro riferimento" ha commentato il capogruppo di Fratelli d'Italia in commissione lavoro, **Marta Schifone**, prima firmataria della proposta di legge sulla settimana nazionale STEM, le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, "il tema è quanto i professionisti rischiano a spendersi in tema di competenze, di innovazione e di futuro. Il futuro è nelle competenze dei professionisti. Abbiamo molte sfide e credo che i professionisti potranno sviluppare quelle che sono le mansioni intellettuali. A febbraio avvieremo la prima settimana nazionale delle materie STEM che servirà a divulgare e sensibilizzare rispetto a tutte le opportunità che queste materie potranno riservare nel mondo del lavoro".

Ma a tenere banco durante la prima giornata di lavori è stato il tema dell'istruzione di qualità con particolare attenzione all'attuazione della legge Manfredi, una norma che interessa le nove professioni aderenti alla Rete. Dopo l'approvazione del principio dell'abilitazione per le lauree professionalizzanti ora la partita si gioca tutta sugli articoli 4 e 5 che secondo legge prevede che ulteriori titoli universitari possono essere resi abilitanti, con uno o più regolamenti ministeriali, sentite le categorie interessate. In questo senso è intervenuta Veronica Carello, dirigente MUR che ha ricordato l'avvio dei tavoli con le categorie dei geologi, ingegneri, architetti e periti industriali per l'attuazione dell'articolo 4 e dell'articolo 5.

RIM Tema dirimente come è stato sottolineato dai Presidenti delle diverse categorie professionali intervenuti durante la tavola rotonda è quello del tirocinio, con ordini professionali che non lo hanno previsto nei loro ordinamenti professionali (come ingegneri e architetti) e si stanno interrogando su come introdurlo e altri che devono pensare a come renderlo efficace e di qualità. Una delle ipotesi portata all'attenzione della platea è quella della creazione di un'Agenzia per il tirocinio trasversale alle diverse categorie tecniche che potrebbe risolvere il problema del praticantato all'interno dei corsi di laurea abilitanti e agevolare l'occupazione.

© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI



WEB Television
Consulenti del Lavoro



CADIPROF
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

beprof





Altre Notizie della sezione



Test medicina, Governo e Ministero a lavoro per cambio sistema di ingresso.

📅 25 Gennaio 2024

Le novità interverrebbero dall'anno accademico 2025/26. La prossima selezione sarà ancora affidata a dei test i cui quesiti saranno pescati da una banca dati aperta e pubblica.



Gli infermieri contrari all'abolizione del numero chiuso nelle professioni sanitarie

📅 25 Gennaio 2024

Fnopi: rischia di creare disequilibri formativi



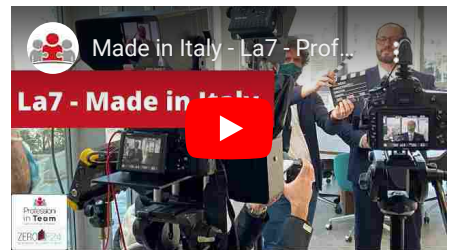
Il Notariato per il superamento delle barriere giuridiche

📅 24 Gennaio 2024

Presentati oggi a Roma gli strumenti per la partecipazione diretta dei malati di Sla agli atti pubblici

📁 Archivio sezione

Commenti



Ultime notizie



📅 26 Gennaio 2024

Michelle Obama candidata alle elezioni Usa 2024?



📅 26 Gennaio 2024

Caso Pozzolo, deputato indagato per porto illegale d'arma



📅 26 Gennaio 2024

Commercialisti, al via l'informativa periodica sul reporting di sostenibilità

✉️ Lettere al direttore

Caro direttore, stiamo andando verso la chiusura del centro per la prevenzione del tumore al seno di corso Vittorio Emanuele. >

Che fine hanno fatto i ministeri vigilanti? >

Bene l'aumento dei posti a medicina. >